

## ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

### Dipartimento delle Attività Produttive

**Avviso pubblico per la concessione di ausili finanziari, in conformità all'art 12 della legge 7 agosto 1990 n 241, per la realizzazione di iniziative promozionali a sostegno dei sistemi produttivi regionali per l'anno 2022, promosse dalle rappresentanze regionali delle associazioni di categoria, dagli Enti privati e imprese operanti nel settore della comunicazione e del marketing, dalle associazioni senza scopo di lucro e dai distretti produttivi legalmente riconosciuti.**

Scopo del presente avviso è quello di stabilire i criteri e le modalità a cui l'Assessorato Attività Produttive deve attenersi per l'attribuzione di vantaggi economici finalizzati alla realizzazione di eventi promozionali di cui alla L.R. 7 ottobre 1950 nr.75 e ss.mm.ii, al fine di garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

#### 1. AMBITI PRIORITARI

Si ritengono di interesse le iniziative volte alla valorizzazione dei prodotti e/o manufatti siciliani (di seguito prodotti), in cui almeno una fase del relativo processo produttivo sia stata realizzata in unità produttive con sede operativa ubicata in Sicilia e che rientrino nei settori di seguito elencati:

- Agroalimentare;
- Artigianato;
- Nautica ed economia del mare, con particolare riferimento ai prodotti ittici trasformati;
- Lapideo e sistema casa;
- Moda e *fashion*;
- I.C.T.

Sono **escluse** dal novero dei finanziamenti le iniziative inerenti i settori della produzione primaria di **prodotti agricoli, del turismo, della pesca e dell'acquacoltura**, in considerazione delle norme specifiche vigenti in tali settori.

#### 2. SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare istanza per l'ottenimento delle agevolazione finanziarie di cui al presente avviso:

- a) le rappresentanze regionali delle Associazioni di Categoria del tessuto produttivo siciliano del mondo delle cooperative, dell'artigianato e del commercio, riconosciute a livello nazionale;

- b) gli Enti privati e le imprese operanti nel settore della comunicazione e del marketing;
- c) le associazioni senza scopo di lucro;
- d) i distretti produttivi riconosciuti con decreto dell'Assessore regionale alle Attività Produttive;

I soggetti di cui alla lettere b), alla data di presentazione della domanda e fino alla erogazione del contributo pubblico devono possedere i seguenti requisiti, laddove applicabili:

- rientrare nella definizione di MPMI di cui alla raccomandazione U.E. n. 2003/361/CE e dell'allegato 1 – art. 1 del reg. U.E. 651/2014;
- essere legittimati all'esercizio di attività di impresa, ai sensi degli artt. 4 e 7 del D.P.R. n. 633/72;
- nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, non abbiano ricevuto contributi pubblici, il cui valore complessivo sia superiore ai massimali previsti per l'impresa unica dal Regolamento "de minimis";
- essere iscritte al Registro delle imprese/REA e attive con sede legale e/o operativa in Sicilia;

I soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) devono possedere i seguenti requisiti:

- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- i relativi soci, amministratori e direttori tecnici non sono stati condannati con sentenze passate in giudicato, o con decreti penali di condanna irrevocabili, o con sentenze ex art.444 c.p.p. per uno dei reati elencanti nelle lett. a), b), b-bis), c), d), e) f) e g), dell'art. 80, co. 1, D.Lgs. 50/16;
- abbiano tra i fini statutari e nell'oggetto sociale anche la promozione e valorizzazione del tessuto produttivo regionale e del sistema economico nella sua accezione più ampia.

### **Sono esclusi gli Enti pubblici.**

I soggetti di cui alle lettere a),b),c) e d) possono presentare, a pena di esclusione, un solo progetto che potrà includere una o più iniziative.

In caso di soggetti associati, il soggetto capofila deve possedere il requisito di cui al paragrafo 2.

Per le iniziative di cui al successivo art. 4 lettera e), ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.14/1966, i

soggetti proponenti devono dimostrare di avere capacità di diffusione non esclusivamente locale.

### 3. REGIME D'AIUTO

Le agevolazioni sono concesse, esclusivamente per i soggetti individuati al precedente articolo 2 - lettera b), in osservanza alle condizioni prescritte dal regolamento (U.E.) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato UE agli aiuti di importanza minore "*de minimis*" pubblicato in G.U.U.E. serie L n. 352 del 24 dicembre 2013.

Per tali imprese l'aiuto concesso verrà registrato nel Registro Nazionale Aiuti di Stato.

### 4. INIZIATIVE AMMESSE

I soggetti di cui all'articolo 2 possono presentare progetti di valorizzazione e di promozione di prodotti finalizzati ad ampliare la loro notorietà per favorire gli scambi commerciali con particolare riferimento a quelli di prossimità.

Ciascun progetto può includere una o più iniziative, da realizzare immancabilmente **entro la data del 31/12/2022**, tra quelle sotto elencate:

- a) Eventi di promozione dei prodotti con particolare riguardo a quelli realizzati per più anni (trattasi di eventi il cui scopo è quello di generare un orientamento positivo e di creare o aggiungere valore ad un prodotto / manufatto per mezzo di azioni di tipo emozionale ed esperienziale);
- b) Eventi riguardanti la valorizzazione dei prodotti del territorio (trattasi di eventi che, mediante la partecipazione di *stakeholders* ed esperti di settore, contribuiscono ad accrescere il valore dei prodotti mediante la divulgazione degli aspetti correlati all'origine del prodotto, alle modalità di produzione degli stessi, agli antichi saperi, etc)
- c) Mostre mercato dei prodotti (da intendersi quali manifestazioni periodiche e/o occasionali limitate ad uno o più settori merceologici, aperte al pubblico e dirette alla promozione ed alla vendita dei prodotti esposti, con la presenza di *buyers*, importatori e giornalisti);
- d) Partecipazione a fiere (ed eventi collegati) calendarizzate nel territorio nazionale, per la esclusiva promozione dei sistemi culturali e produttivi del territorio regionale;
- e) iniziative pubblicitarie di comunicazione e promozione dei sistemi produttivi regionali.

### 5. ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI IN BILANCIO

Tenuto conto dello stanziamento di bilancio sul capitolo 342525 per l'esercizio finanziario corrente, le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono pari a € 900.000,00.

L'importo di ogni progetto non può essere superiore ad € 30.000,00+IVA, elevabile a € 40.000,00+IVA nel caso di iniziative giunte al quarto anno di realizzazione.

Il finanziamento regionale non può superare l'80% del progetto. Pertanto è obbligatorio, pena esclusione, indicare la quota di cofinanziamento al progetto che si intende attuare.

Le spese ritenute ammissibili sono quelle relative alla realizzazione delle manifestazioni, secondo quanto previsto in ciascun progetto.

Non sono ammissibili a contributo le spese relative a cene di gala ed all'acquisto di gadgets:

## 6. ISTRUTTORIA DEI PROGETTI E LORO APPROVAZIONE

Le proposte progettuali dovranno pervenire a questa Amministrazione, a mezzo pec all'indirizzo: [dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it) entro le ore 24.00 del giorno 12.8.2022, a pena di esclusione. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Piano Promozionale 2022 – Soggetto proponente:".....CODIFICA:S.4.6.22. Le istanze pervenute saranno istruite da questo Dipartimento, che valuterà la ricevibilità e l'ammissibilità delle stesse, per la successiva fase di valutazione

In questa fase è ammesso il soccorso istruttorio nelle modalità previste dalle normative vigenti. L'amministrazione, a completamento delle istruttorie, pubblicherà l'elenco degli ammessi e degli esclusi, con riferimento alle tipologie di soggetti e nei limiti delle dotazioni finanziarie destinate. Le istanze ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione da una apposita commissione interna, nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive. La commissione valuterà i progetti e attribuirà un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

<b>MERITO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>			
<b>CRITERI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTI</b>	
<b>Storicità dell'iniziativa</b>	Numero di anni	0- 3 anni = punti 0 > 3 anni= 1 punto in ragione di anno sino al max di 5 punti	5
<b>Chiarezza del progetto</b>	Relazione progettuale	Da 0 a 15	15
<b>Coerenza delle iniziative proposte nel Piano di Azione del PRINT approvato con DGR 192/2019</b>	Piano di Azione del PRINT 2019-2021 approvato con DGR n.192/2019	Si=5 punti No=0 punti	5

<b>Complementarietà della proposta rispetto ad analoghe iniziative già organizzate e finalizzate alla commercializzazione del prodotto territoriale</b>	Relazione progettuale	Si=10 punti No=0 punti	10
<b>Capacità di attrazione e promozione del territorio nell'ambito dell'integrazione delle attività produttive e/o turistiche e/o culturali</b>	Relazione progettuale	Si=10 punti No= 0 punti	10
<b>Cofinanziamento anche attraverso la fornitura di beni e servizi</b>	Piano Finanziario	>20% sino al 25%=5 punti  dal 26% al 30%=10 punti  >30%=15punti	15
<b>TOTALE</b>			<b>60</b>

Saranno ritenuti ammissibili i progetti che otterranno il punteggio minimo di 40 punti.

La commissione, composta da tre componenti, trasmetterà l'esito della valutazione al Servizio competente, che avrà cura di redigere e pubblicare apposita graduatoria delle istanze finanziabili e ammissibili ma non finanziabili.

In caso di ulteriore disponibilità finanziarie, si potrà provvedere allo scorrimento della graduatoria.

Per le istanze finanziabili sarà adottato apposito decreto di concessione.

La data di svolgimento dell'evento dovrà in ogni caso essere **preventivamente comunicata** al Dipartimento Attività Produttive-Servizio 4 - Internazionalizzazione, Attività Promozionali e PRINT, all'indirizzo di posta elettronica: [internazionalizzazione.ap@regione.sicilia.it](mailto:internazionalizzazione.ap@regione.sicilia.it). e all'indirizzo mail del funzionario responsabile del singolo progetto che sarà successivamente reso noto.

I beneficiari le cui istanze prevedono la realizzazione di attività prima della pubblicazione della graduatoria di merito, potranno utilizzare, **sotto la propria responsabilità**, il logo della Regione Siciliana, nelle more della valutazione del progetto stesso e della eventuale concessione del contributo, fermo restando che l'utilizzo del logo non prefigura, in capo al richiedente, alcun diritto di accesso al contributo che verrà determinato con l'emanazione del decreto di concessione.

## 7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE:

- istanza sottoscritta a norma di legge dal legale rappresentante dal soggetto proponente (Allegato 1 );
- relazione progettuale, definita in dettaglio, relativa all'iniziativa proposta, che dovrà essere composta di distinti paragrafi, ciascuno corrispondente ai criteri di merito evidenziati nella superiore tabella, (Allegato 2) e nella quale dovrà essere inserita un'auto-valutazione dell'iniziativa proposta sulla base dei criteri prima citati;
- piano finanziario, riportante le singole voci di spesa correlate alla realizzazione dell'iniziativa, evidenziando l'aliquota oggetto del cofinanziamento; (Allegato 3);
- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, in cui il proponente si impegna, a pena di esclusione, a sottostare alle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010, n.136 (tracciabilità dei flussi finanziari) e di non versare in alcune delle cause di esclusione previste dall'art.80 (requisiti di ordine generale), del Codice dei contratti pubblici;
- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2;
- autocertificazione antimafia ai sensi degli art.84 del D.Lgvo nr.159/2011 e resa dai soggetti di cui all'art.85 del medesimo decreto legislativo;
- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, che il costo preventivato nella proposta progettuale si ispira ai principi di ragionevolezza e congruità delle spesa.

## 8. CAUSE DI ESCLUSIONE

### **Costituiscono motivo di irricevibilità ed esclusione dal beneficio pubblico i progetti :**

- trasmessi oltre i termini di scadenza;
- incompleti della documentazione prevista dall'avviso;
- privi di firma.

### **Costituiscono motivo di inammissibilità ed esclusione dal beneficio pubblico :**

- l'omessa o incompleta compilazione della domanda di partecipazione;
- mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio.

## 9. ESECUZIONE DEL PROGRAMMA PROMOZIONALE

Le modifiche che riguardano le date (fermo restando l'obbligo dell'esecuzione dell'iniziativa **entro la fine del corrente anno**) e/o la località di svolgimento delle iniziative incluse nel progetto, ai fini dell'attività di verifica, devono essere **preventivamente comunicate** a questa Amministrazione, a pena di decadenza dai benefici concessi.

## 10. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

La liquidazione delle somme dovute per singolo progetto approvato è effettuata dopo la conclusione della manifestazione e previa verifica di tutti gli adempimenti previsti dal presente avviso.

I soggetti attuatori devono presentare, per la liquidazione delle spese sostenute, ammesse ed

autorizzate, la fattura elettronica riferita al quadro economico del progetto approvato dall'Assessorato, indicante il CUP dell'operazione e la seguente documentazione da allegare all'istanza di liquidazione:

a) relazione dettagliata delle attività svolte, dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti, in riferimento alle iniziative previste nel progetto approvato e realizzate, corredata da documentazione fotografica;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante, nella quale si attesti che le spese sostenute per l'azione promozionale, nonché i correlati bonifici effettuati per la realizzazione dell'iniziativa, sono formalmente corrette e registrate nei libri contabili e che non esistono accordi che prevedono successive riduzioni di prezzo in qualunque forma e/o fatturazione di storno;

La documentazione di spesa originale deve essere trattenuta presso la sede della ditta beneficiaria, onde essere esibita in sede di eventuali controlli da parte di questa Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sullo svolgimento dell'attività promozionale autorizzata e, in caso di inadempienze, non tempestivamente comunicate, procederà alla revoca. In ogni progetto deve essere prevista la spesa di missione di un dipendente di questo Assessorato, per la verifica di regolarità della realizzazione del progetto.

## **11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio IV del Dipartimento delle Attività Produttive.

## **12. DISPOSIZIONI COMUNI E FINALI**

Nei casi previsti dalla legge, in luogo della prescritta documentazione richiesta del presente avviso, è possibile utilizzare tutte le forme sostitutive consentite (dichiarazioni sostitutive, autocertificazioni, ecc.).

Lo svolgimento di tutte le attività per le quali è presentata istanza, può avere luogo dal giorno successivo alla presentazione della stessa, fermo restando che nessun obbligo rimane in capo a questa Amministrazione sino alla pubblicazione della graduatoria dei progetti finanziabili.

Il presente avviso sarà pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana e sul sito internet dell'Assessorato Attività Produttive, all'indirizzo: <http://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive>.

Si informano i soggetti proponenti che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente avviso, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente Generale  
Carmelo Frittitta